

AGNÈS PICOT

LA DIVINA COMMEDIA SEMPLICE SEMPLICE L'INFERNO

Libro di testo con Esercizi per Percorso didattico differenziato

**FASCICOLO
PER
L'INSEGNANTE**



INFERNO

COLLANA OBIETTIVI DIFFERENZIATI



Destinatari

Questo libro contiene delle schede con esercizi per alunni con **disabilità intellettiva** o con **difficoltà di comunicazione**. È il "libro di testo operativo personalizzato" di **letteratura** degli alunni che seguono un **percorso didattico differenziato**. La presenza di fumetti agevola l'apprendimento degli alunni nello **spettro autistico**.



Breve descrizione dell'opera

Il testo presenta in maniera **SEMPLIFICATA** i 10 canti più significativi dell'*Inferno* strutturati visivamente e corredati da esercizi. I contenuti sono **RIDOTTI**, calibrati rispetto alle abilità cognitive e non fanno riferimento a passaggi cupi che potrebbero colpire negativamente il benessere psicologico dell'alunno. Il lessico rispetta le regole dei testi ad alta comprensibilità. Le attività fanno più possibile riferimento alle esperienze dell'alunno. Questo libro si propone di favorire vissuti di positività nello studio della letteratura consentendo al ragazzo con grave disabilità cognitiva di condividere gli stessi argomenti dei compagni di classe attraverso attività adeguate alle sue capacità.



Struttura

Il libro è suddiviso in capitoli che iniziano con **due** "organizzatori anticipati" visivi:

- una mappa sequenziale per capire in quale parte del libro si trova il Canto,
- una mappa dell'*Inferno* contenente l'indicazione del luogo in cui si trova Dante.

Le schede sono strutturate su due colonne: la prima con un fumetto; la seconda per gli esercizi.

L'uso delle immagini ha quattro funzioni:

- 1) fornire un supporto alla comprensione,
- 2) fornire un ancoraggio per la memorizzazione,

- 3) motivare,
- 4) sono da colorare per permettere all'alunno il riposo durante dopo lo svolgimento delle attività seguendo il principio di alternanza di attività impegnative e attività rilassanti.

Gli **esercizi** sono strutturati e di varia tipologia: semplici domande a risposta aperta, scelta multipla, completamento di parole.

Gli esercizi alla fine di ogni canto hanno lo scopo di consolidare/verificare l'apprendimento.

Alla fine del libro sono disponibili **due verifiche scritte** da sottoporre all'alunno.

La verifica 1 (pag. 96) fa riferimento ai canti 1, 2, 3 e 4. La verifica 2 (pag. 98) fa riferimento agli altri canti.



Obiettivi didattici disciplinari

Gli obiettivi didattici disciplinari sono:

- Potenziare le abilità di lettura sia in modalità silenziosa sia ad alta voce, in maniera espressiva;
- Migliorare le capacità di comprensione;
- Migliorare la modalità di espressione nelle relazioni sociali, soprattutto con i pari;
- Favorire l'inserimento dell'alunno in classe durante le lezioni.



Metodologie

Le tecniche che stanno alla base del processo di insegnamento/apprendimento fanno riferimento **all'approccio cognitivo/comportamentale**:

- uso di aiuti visivamente strutturati,
- facilitazioni,
- tecniche di apprendimento senza errori. Infatti la strutturazione a tabella consente all'alunno di avere immediati punti di riferimento in cui cercare le risposte, facilitando il suo apprendimento e consentendogli di accrescere la sua autostima.

Infine ogni capitolo si conclude con una pagina “Riflessione” che funge da **strumento metacognitivo** per guidare l’alunno a riflettere sulle sue difficoltà rispetto agli esercizi proposti. Vengono presentati tre alunni che esprimono valutazioni diverse relativamente al compito appena eseguito (“è un compito troppo difficile”, “è un compito facile. Ho capito bene”, “è un compito un po’ difficile: serve l’aiuto del prof”). Al ragazzo viene richiesto di identificarsi con uno di essi esprimendo il suo giudizio di autovalutazione. Ianes (2006) indica che nel caso di alunni con significative limitazioni cognitive, anche nell’aspetto relativo all’autoconsapevolezza del proprio funzionamento cognitivo, possono essere raggiunti degli obiettivi minimi di autoconsapevolezza” proponendo attività di auto-osservazione e automonitoraggio.



Utilità/ricadute operative

Questo libro è stato concepito con l’ottica di permettere allo studente di avere un suo libro di testo che gli consenta di svolgere **in autonomia** le schede didattiche stando in classe con i suoi compagni favorendo così la sua **inclusione** e accrescendo la propria **consapevolezza** sul proprio **funzionamento cognitivo**.

Si vuole infatti cercare di evitare a tutti i costi le pratiche di *pull out e push out* che spesso vedono gli alunni con disabilità svolgere le attività didattiche in luoghi diversi da quelli dei compagni di classe, tecniche purtroppo diffuse nella scuola secondaria di II grado come dimostrano diverse ricerche sull’integrazione e l’inclusione scolastica (D’Alonzo e Ianes, 2007; Canevaro et al., 2011), le dinamiche di push-out e di pull-out (D’Alessio, 2011; Ianes, Zambotti e Demo, 2013).


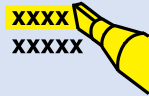


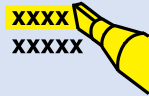


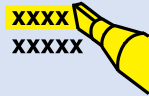

Certo, questo libro propone attività individualizzate ma ciò non toglie che l’alunno può seguire in parallelo le attività cooperative eventualmente proposte dal docente di classe.



Come personalizzare gli esercizi/Personalizzazione degli obiettivi

Vista la grande tipologia di alunni con programmazione differenziata, alcuni molto lenti, altri molto veloci, si consiglia di **usare le schede operative in modalità “flessibile”**. Questo libro di testo è stato concepito come **“punto di partenza”** per un **intervento individualizzato**. L’insegnante avrà cura di integrare il materiale proposto con esercizi nel quaderno, **adattando gli obiettivi** dell’alunno attraverso una **personalizzazione** funzionale ai suoi bisogni.

Esempi di ulteriori personalizzazioni di obiettivi:

Obiettivo	Personalizzazione						
1) Migliorare il controllo grafo-motorio	Far ricopiare le frasi nel quaderno.						
2) Potenziare la comprensione	Fare domande nel quaderno (chi, quando, dove..) È possibile facilitare il compito con istruzioni visive di metodo: <table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>LEGGI LA DOMANDA</td><td>EVIDENZIA LA RISPOSTA NEL TESTO</td><td>SCRIVI LA RISPOSTA</td></tr></table>				LEGGI LA DOMANDA	EVIDENZIA LA RISPOSTA NEL TESTO	SCRIVI LA RISPOSTA
							
LEGGI LA DOMANDA	EVIDENZIA LA RISPOSTA NEL TESTO	SCRIVI LA RISPOSTA					
3) Saper scrivere un documento di testo	Far ricopiare le frasi al computer						
4) Favorire un apprendimento significativo	Far creare mappe concettuali visive nel quaderno						
5) Potenziare il <i>problem solving</i>	Integrare le schede con semplici attività di ricerca di informazioni/immagini su Internet o nel dizionario						
6) Collegare gli argomenti alle attività preferite dell’alunno	- proporre fotocopie integrative di disegni da colorare tratte da internet - chiedere all’alunno di disegnare i contenuti						

Rinforzare positivamente l'alunno all'inizio del lavoro, durante lo svolgimento e alla fine, per fare in modo che la motivazione rimanga alta.

Buon lavoro!

A. Picot

Per qualsiasi richiesta, informazione o suggerimenti, scrivere a: info@sostegno-superiori.it